



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

ORDINANZA

ADEGUAMENTO TARIFFARIO BIENNIO 2021-2022 DEL SERVIZIO DI RIMORCHIO PORTUALE DI SAVONA-VADO LIGURE

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Savona:

- VISTA** l'istanza acquisita al protocollo d'ufficio al progressivo n. 15451 in data 20 settembre 2020 della Capitaneria di Porto di Savona, e relativa documentazione allegata, presentata dalla Società "Carmelo Noli" S.r.l., con sede legale a Savona, in Piazza Rebagliati n. 3, concessionaria del servizio di rimorchio nel porto di Savona-Vado Ligure, per la verifica biennale delle tariffe del servizio di rimorchio portuale;
- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "*Riordino della legislazione in materia portuale*", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il "*Regolamento del servizio di rimorchio delle navi nel comprensorio portuale di Savona-Vado Ligure*", approvato con Decreto del Direttore Generale della Direzione generale per i porti, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 12.02.2014;
- VISTA** le proprie Ordinanze n. 280/2018 in data 12 dicembre 2018 e n.156/2015 in data 27 luglio 2015, con le quali è stato adeguato il regime tariffario del servizio di rimorchio portuale delle navi in entrata e in uscita e di quelle che eseguono movimenti nel porto di Savona e nella rada di Vado Ligure per il biennio 2019-2020 ed è stata effettuata una rivisitazione del regime tariffario del servizio di rimorchio delle succitate navi;
- VISTA** la Circolare n. DEM3/1589 in data 17.06.2003 della Direzione Generale per le infrastrutture della navigazione marittima ed interna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante "*Art. 14, comma i-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 - Criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio*", e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il foglio n. 19671 in data 1 dicembre 2020, con cui la Capitaneria di Porto di Savona ha esteso l'istanza della Società "Carmelo Noli", sopra citata, completa dei documenti allegati, alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale degli erogatori e dei fruitori del servizio *de quo* (Assoporti, Assorimorchiatori, Assarmatori, Federimorchiatori, Confitarma, Fedarlinea, Federagenti), al fine di acquisirne il relativo parere;

VISTA	la nota prot. n. 618/2020 in data 2 dicembre 2020 di ASSOPORTI, acquisita al protocollo d'ufficio al progressivo nr. 19795 del 3 dicembre 2020 della Capitaneria di Porto di Savona, con cui il citato ente ha preso atto dell'istanza di variazione tariffaria ritenendola, a seguito di una sommaria verifica dello sviluppo della formula, correttamente calcolata e rimettendosi alle determinazioni della locale Autorità di Sistema Portuale;
VISTO	la nota n. 1599 in data 10 dicembre 2020 di FEDERIMORCHIATORI, acquisita al protocollo d'ufficio al progressivo al nr. 20256 in data 10 dicembre 2020 della Capitaneria di Porto di Savona, con cui la citata federazione espresso parere favorevole per un aumento tariffario nella misura del +4,16%;
VISTA	la nota n. 2661/20 in data 10 dicembre 2020 di ASSORIMORCHIATORI, acquisita al protocollo d'ufficio al progressivo nr. 20261 in data 11 dicembre 2020 della Capitaneria di Porto di Savona, con cui la citata associazione ha espresso parere favorevole ad un aumento tariffario nella misura del +4,16%;
VISTA	la nota n. 394-MP in data 10 dicembre 2020 di FEDERAGENTI, acquisita al protocollo d'ufficio al progressivo al nr. 20275 in data 11 dicembre 2020 della Capitaneria di Porto di Savona, con cui la citata federazione ha espresso parere favorevole all'adeguamento tariffario avanzato dalla società concessionaria;
VISTA	la nota in data 15 dicembre 2020 di CONFITARMA, acquisita al protocollo d'ufficio al progressivo nr. 20537 in data 16 dicembre 2020 della Capitaneria di Porto di Savona, con cui la citata confederazione ha ritenuto che "...l'incremento del +4,16% scaturisca da una corretta applicazione dei previsti criteri e meccanismi....".
VISTA	la nota prot. n. 360/2020 in data 16 dicembre 2020 con cui ASSARMATORI dichiara la corretta applicazione dei criteri e meccanismi vigenti nella formula tariffaria applicata;
CONSIDERATO	che l'associazione di categoria ASSARMATORI, recentemente istituita, ha assorbito quella precedentemente denominata FEDARLINEA;
PRESO ATTO	delle considerazioni espresse nelle sopra richiamare note di CONFITARMA e ASSARMATORI circa l'imminente avvio della procedura di gara per il rilascio della concessione del servizio di rimorchio nel porto di Savona-Vado Ligure nell'attuale periodo pandemico legato alla diffusione del virus Covid19;
TENUTO CONTO	delle risultanze della riunione tenutasi in data 17 dicembre 2020 presso la Capitaneria di Porto di Savona, cui al verbale prot. int. n. 0021101 in data 24 dicembre 2020 della Capitaneria di Porto di Savona, in cui i rappresentanti della locale utenza portuale e, in particolare, ISOMAR, Unione Utenti del porto, Unione Industriali - sezione Terminalisti, hanno espresso parere favorevole circa l'adeguamento tariffario del servizio di rimorchio, come richiesto dalla ditta concessionaria per il biennio 2021-2022;

ACQUISITA	in tale occasione, la prevista intesa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Ufficio Territoriale di Savona;
CONSIDERATO	che l'istanza di adeguamento tariffario, corredata dalla documentazione di supporto, risulta correttamente posta;
VISTI	gli artt. 101 e 1173 del Codice della navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

Articolo 1

A far data dal 01 gennaio 2021 e per il biennio 2021-2022, le tariffe per il servizio di rimorchio portuale previste dall'Ordinanza n. 280/2018, citata nelle premesse della presente, sono aumentate della misura del +4,16% (quattrovirgolasedicipercento).

Articolo 2

Le tariffe per i servizi di rimorchio portuale e le manovre di ormeggio e di disormeggio, come incrementate con la percentuale sopra indicata, sono riportate nell'allegato alla presente Ordinanza, che sostituisce ed abroga l'allegato all'Ordinanza n. 290/2016 di questa Capitaneria di Porto.

In considerazione dell'avvio della Piattaforma APM nel comprensorio di Vado Ligure, avvenuto lo scorso dicembre 2019, si ribadisce l'applicazione del piano tariffario previsto dalla Zona B indicato nell'allegato alla presente ordinanza.

Articolo 3

Gli articoli 9, 10 e 11 dell'Ordinanza n. 156/2015, come modificata dall'Ordinanza n. 280/2018, sono emendati come indicato di seguito:

- nell'articolo 9 dell'Ordinanza 156/2015, come modificata dall'Ordinanza n. 280/2018, il periodo *"un compenso di € 246,00 per ogni ora diurna (dalle ore 06:00 alle ore 17:00) per rimorchiatore e di € 369,00 per analoghi servizi resi fra le ore 17:01 e le ore 05:59"*, è sostituito dal seguente: *"un compenso di € 256,00 per ogni ora diurna (dalle ore 06:00 alle ore 17:00) per rimorchiatore e di € 384,00 per analoghi servizi resi fra le ore 17:01 e le ore 05:59"*.
- nell'articolo 10 dell'Ordinanza 156/2015, come modificata dall'Ordinanza n. 280/2018, il periodo: *"sarà corrisposto un compenso di € 3.320,00 per rimorchiatore e per la prima ora, indipendentemente dalla stazza della nave cui è fornita la prestazione, con un incremento di € 1.844,00 per ogni ora successiva o frazione di essa"* è sostituito dal seguente: *"sarà corrisposto un compenso di € 3.458,00 per rimorchiatore e per la prima ora, indipendentemente dalla stazza della nave cui è fornita la prestazione, con un incremento di € 1.920,00 per ogni ora successiva o frazione di essa"*.

- nell'articolo 11 dell'Ordinanza 156/2015, come modificata dall'Ordinanza n. 280/2018, il periodo *"per le zone C, D ed E, un compenso pari a € 3.320,00, indipendentemente dalla stazza della nave cui è fornita la prestazione"* è sostituito dal seguente: *"per le zone C, D ed E, un compenso pari a € 3.458,00, indipendentemente dalla stazza della nave cui è fornita la prestazione"*.

Rimane invariata ogni altra disposizione contenuta nella propria Ordinanza n. 156/2015.

Articolo 4

A decorrere dal 01 gennaio 2021 l'Ordinanza n. 280/2018 citata nelle premesse è da ritenersi abrogata.

Savona, 24 dicembre 2020

**IL COMANDANTE
C.V. (CP) Francesco CIMMINO**

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCO CIMMINO

In Data/On Date:

giovedì 24 dicembre 2020 11:03:17



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

Allegato all'Ordinanza n. 160 /2020 in data 24 dicembre 2020

Tariffe per i servizi di ormeggio e disormeggio nel porto di Savona - Vado Ligure, in vigore dal 01 gennaio 2021

Zona A (banchine commerciali porto Savona)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
0	500 GT	131
501 GT	1.000 GT	210
1.001 GT	2.500 GT	421
2.501 GT	4.000 GT	552
4.001 GT	6.000 GT	686
6.001 GT	8.000 GT	820
8.001 GT	10.000 GT	952
10.001 GT	13.000 GT	1.134
13.001 GT	16.000 GT	1.322
16.001 GT	20.000 GT	1.523
20.001 GT	25.000 GT	1.718
25.001 GT	30.000 GT	1.835
30.001 GT	35.000 GT	1.955
35.001 GT	40.000 GT	2.071
40.001 GT	45.000 GT	2.189
45.001 GT	50.000 GT	2.305
>50.000 GT	Ogni 5.000 GT	119

Zona B (banchine commerciali porto Vado Ligure)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
0	500 GT	172
501 GT	1.000 GT	274
1.001 GT	2.500 GT	549
2.501 GT	4.000 GT	717
4.001 GT	6.000 GT	892
6.001 GT	8.000 GT	1.062
8.001 GT	10.000 GT	1.235
10.001 GT	13.000 GT	1.471
13.001 GT	16.000 GT	1.718
16.001 GT	20.000 GT	1.977
20.001 GT	25.000 GT	2.231
25.001 GT	30.000 GT	2.384
30.001 GT	35.000 GT	2.535
35.001 GT	40.000 GT	2.689
40.001 GT	45.000 GT	2.841
45.001 GT	50.000 GT	2.995
>50.000 GT	Ogni 5.000 GT	151

Zona C (rada Vado Ligure)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
20.001 GT	45.000 GT	23.698
45.001 GT	50.000 GT	24.980
50.001 GT	55.000 GT	26.259
55.001 GT	60.000 GT	30.744
60.001 GT	65.000 GT	33.306
65.001 GT	70.000 GT	35.869
70.001 GT	75.000 GT	38.430
75.001 GT	80.000 GT	40.991
80.001 GT	85.000 GT	43.552
85.001 GT	90.000 GT	45.476
>90.000 GT	Ogni 5.000 GT	1.921

Zona D (pontile TRI porto Vado Ligure)

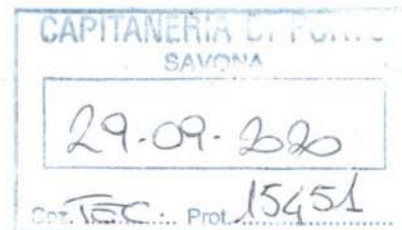
da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
0	6000	1.345
6.001 GT	13.000 GT	4.600
13.001 GT	16.000 GT	7.046
16.001 GT	20.000 GT	10.248
20.001 GT	25.000 GT	10.889
25.001 GT	30.000 GT	12.169
30.001 GT	35.000 GT	16.654
35.001 GT	40.000 GT	21.135
40.001 GT	45.000 GT	23.059
45.001 GT	50.000 GT	24.339
>50.000 GT	Ogni 5.000 GT	1.921

Zona E (pontili petroliferi Vado Ligure)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
0	6.000 GT	741
6.001 GT	13.000 GT	2.530
13.001 GT	16.000 GT	3.875
16.001 GT	20.000 GT	5.636
20.001 GT	25.000 GT	5.988
25.001 GT	30.000 GT	6.692
30.001 GT	35.000 GT	9.160
35.001 GT	40.000 GT	11.624
40.001 GT	45.000 GT	12.681
45.001 GT	50.000 GT	13.387
>50.000 GT	Ogni 5.000 GT	1.056



Società Carmelo Noli



Savona, 28/09/2018

Spettabile
Capitaneria di porto di Savona

Oggetto: istanza per la verifica biennale delle tariffe del servizio di rimorchio, ai sensi della circolare ministeriale prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003 e successive integrazioni.

La scrivente Carmelo Noli Srl è titolare di concessione per il servizio di rimorchio nel porto di Savona e Vado Ligure.

Ai sensi della circolare ministeriale prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, adottata dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in applicazione dell'art. 14.1-bis della L. n. 84/94, è prevista la verifica biennale per la determinazione delle tariffe relative al servizio di rimorchio nei porti italiani; in tale ambito, la scrivente società concessionaria, si pregia di sottoporre alla cortese attenzione di codesto spettabile Comando la presente istanza, nei termini previsti dalla vigente normativa.

L'istanza è corredata dalla necessaria documentazione, come previsto dalla citata circolare e dalle successive circolari prot. n. DINFR/7069 del 14 giugno 2006 e prot. n. DINFR/7884 del 10 luglio 2008, onde consentire la conduzione dell'istruttoria da parte di codesta spettabile Autorità marittima e la partecipazione all'istruttoria stessa dell'Autorità portuale e delle associazioni interessate.

In conformità a quanto sopra, si è provveduto a compilare la scheda tipo della formula di adeguamento tariffario riportata in allegato alla circolare ministeriale prot. n. DINFR/7884 del 10 luglio 2008, nella quale sono analiticamente indicate e sviluppate tutte le componenti di costo da assumere ai sensi della circolare prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, per la determinazione della variazione tariffaria per il biennio 2020/2021. Ad integrazione di tale scheda, si è altresì provveduto a compilare la scheda di ammortamento rimorchiatori, utilizzando lo schema riportato nella già richiamata circolare ministeriale del 2008.

Conformemente a quanto previsto nell'allegato 7 alla circolare prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, ed al punto 2) della circolare ministeriale prot. n. DINFR/7069 del 14 giugno 2006, la scrivente si pregia inoltre di fornire i seguenti documenti:

- Copia dell'ordinanza tariffaria in vigore.
- Copia dello stralcio dell'atto di concessione contenente l'indicazione dei rimorchiatori.



Società Carmelo Noli

- Copia del regolamento del servizio.
- Copia del bilancio dell'anno 2019.
- Numero delle prestazioni e numero delle ore di assistenza, rese dai rimorchiatori nell'anno 2018 e 2019, suddivise per ciascuno scaglione di tonnello previsto dalla tariffa in vigore.

Inoltre la scrivente fornisce certificazione delle voci economiche previste al punto 7) della circolare ministeriale prot. n. DINFR/7069 del 14 giugno 2006.

Si invita quindi codesta Autorità marittima a provvedere alla conduzione dell'istruttoria di cui trattasi, e quindi all'esame della presente istanza, all'inoltro della stessa alle parti interessate per il parere di rito, e agli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa, nei tempi e con la modalità dalla stessa indicate, adottando, al termine della procedura, l'apposita ordinanza tariffaria.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento sui contenuti della presente istanza.

Con osservanza,

Firma del legale rappresentante



SCHEDA TIPO FORMULA ADEGUAMENTO TARIFFARIO SERVIZIO DI RIMORCHIO

PORTO DI SAVONA

ANNO

2020

DATA PRESENTAZIONE ISTANZA IN CAPITANERIA

	Dati presente istanza	Dati precedente istanza	differenza in valore assoluto	differenza in %
Fatturato Vecchio (FV)	€ 6.550.569	€ 5.296.037	€ 1.254.532	24%
Numero Rimorchiatori in Formula	5	5	-	0%

1) COSTI DEL PERSONALE

PERSONALE MARITTIMO (suddiviso per)	Dati presente	Dati precedente	differenza in valore	differenza in %
n° capi servizio	21	23	-2	-8,7%
n° ufficiali	0	0	0	
n° sottoufficiali	0	0	0	
n° comuni	11	11	0	0,0%
Costo personale marittimo	€ 2.429.039	€ 2.375.153	€ 53.886	2,3%
n° persone addette permanentemente alla manutenzione/riparazione	0	0		
Costo personale permanentemente addetto alla manutenzione/riparazione	€ -	€ -	€ -	
Totale costo non rivalutato personale marittimo e personale destinato in via permanente alla manut./ripar.	€ 2.429.039	€ 2.375.153	€ 53.886	2,3%
Totale costo rivalutato personale marittimo e personale destinato in via permanente alla manut./ripar.	€ 2.442.729	€ 2.410.942	€ 31.787	1,3%
Differenza tra costo non rivalutato presente istanza e costo rivalutato precedente istanza (Eventuale premio di produttività se <0)			€ 18.097	

2) MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E RICLASSIFICA

ANNO	Costi non rivalutati	Costi rivalutati
5 anni prima la presentazione istanza	€ 194.400	€ 199.455
4 anni prima la presentazione istanza	€ 744.809	€ 761.195
3 anni prima la presentazione istanza	€ 389.821	€ 395.279
2 anni prima la presentazione istanza	€ 387.878	€ 389.430
1 anni prima la presentazione istanza	€ 420.916	€ 420.916

	Dati presente istanza	Dati precedente istanza	differenza in valore assoluto	differenza in %
Costo medio quinquennio	€ 427.565	€ 364.702	€ 62.863	17%
Totale costo medio quinquennio rivalutato	€ 432.388	€ 371.159		

3) TOTALE COSTO CONSUMI CARBURANTI E LUBRIFICANTI

	Dati presente istanza	Dati precedente istanza	differenza in valore assoluto	differenza in %
	€ 330.523	€ 278.755	€ 51.768	19%

4) AMMORTAMENTI, REMUNERAZIONE, RIVALUTAZIONE DEI RIMORCHIATORI (come da scheda allegata) E DEI BENI MOBILI E SPESE INCREMENTATIVE

Rimorchiatori (A+B+C della scheda allegata)	€ 1.688.424
Beni mobili e spese incrementative	€ 131.011
TOTALE	€ 1.819.436

5) COSTI E SPESE GENERALI

PERSONALE TECNICO	numero addetti	costo
Dirigenti Tecnici	1	€ 113.500
Quadri tecnici	0	€ -
Addetti Operativi	2	€ 80.600
Totale personale tecnico	3	€ 194.100
PERSONALE AMMINISTRATIVO	numero addetti	costo
Direttore	0	€ -
Dirigenti Amministrativi	1	€ 113.500
Quadri Amministrativi	1	€ 67.600
Impiegati concetto	2	€ 106.800
Impiegati ordine	2	€ 80.600
Totale personale Amministrativo	6	€ 368.500
N. COMPLESSIVO DIPENDENTI (marittimi,	41	
ALTRI COSTI GENERALI		
Assicurazioni ordinarie e rischio guerra	€ 302.205	
Consulenze legali, fiscali, tecniche, tributarie	€ 98.259	
Rappresentanza, telefoniche, postali	€ 131.011	
Fitti passivi per sede	€ 29.250	
Costi generali diversi	€ 163.764	
Costi amministratori	€ 163.764	
Imposte locali	€ 149.558	
Imposte e Tasse nazionali	€ 197.611	
Totale altri costi generali	€ 1.235.423	
TOTALE COSTI E SPESE GENERALI	€ 1.798.023	

6) EVENTUALI PREMI DI PRODUTTIVITA'

Per riduzione costo personale	€ -
Per rimorchiatori eliminati	€ -
Per riduzione costo manutenzione riparazione riclassifica	€ -

FATTURATO NUOVO (FN) (totali)	€ 6.823.099
FATTURATO VECCHIO	€ 6.550.569
Eventuale coefficiente correttivo	
Montante sul quale applicare il coefficiente correttivo	
FATTURATO NUOVO (FN) ririproporzionato in base al coefficiente correttivo	
FATTURATO VECCHIO (FV) ririproporzionato in base al coefficiente correttivo	

DIFFERENZA FN-FV	€ 272.530
-------------------------	------------------

PERCENTUALE DI VARIAZIONE TARIFFARIA	4,16%
---	--------------

SCHEDA AMMORTAMENTO RIMORCHIATORI ADEGUAMENTO TARIFFARIO SERVIZIO DI RIMORCHIO

PORTO DI	SAVON/ANNO	2020
----------	------------	------

ELENCO RIMORCHIATI	potenza kW	anno prima immatricolazione	anno entrata in esercizio	età rim.re	valore di mercato	aliquota annua	quota annuale ammortamento	capitale residuo	remunerazione capitale residuo	fondo ammortamento	rivalutazione fondo ammortamento
Anna Noli	4050	2001	2001	2	€ 5.577.000	5,56%	€ 155.040,60	€ -	€ -	€ 5.405.270,59	€ 48.647,44
Città di Savona	3090	1996	1996	7	€ 3.620.000	7,69%	€ -	€ -	€ 3.787.609,59	€ 185.592,87	
Palmaria	4360	2011	2018	7	€ 5.200.000	7,69%	€ 399.880,00	€ 4.000.360,00	€ 228.420,56	€ 800.559,76	€ 7.205,04
Capo Noli	4360	2011	2018	7	€ 5.200.000	7,69%	€ 399.880,00	€ 4.000.360,00	€ 228.420,56	€ 800.559,76	€ 7.205,04
Riviera	1500	1983	1983	20	€ 550.000	20,00%	€ -	€ -	€ 574.127,44	€ 28.132,24	
TOTALE					€ 20.147.000		€ 954.800,60		€ 456.841,11		€ 276.782,63
						A		B		C	

[illegible]



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Savona

ORDINANZA n. 280/2018

"ADEGUAMENTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO DI RIMORCHIO – BIENNIO 2019-2020"

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Savona:

- VISTA l'istanza datata 10/09/2018, assunta al protocollo n. 17430 in data 20/09/2018 della scrivente, con cui la Società Carmelo Noli S.r.l., con sede legale in Savona, Piazza Rebagliati n.3, concessionaria del servizio di rimorchio nel porto di Savona - Vado Ligure ha chiesto la verifica biennale delle tariffe, allegando la documentazione necessaria;
- VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento del servizio di rimorchio delle navi nel comprensorio portuale di Savona-Vado Ligure, approvato con Decreto del Direttore Generale della Direzione generale per i porti, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 12.02.2014;
- VISTA le proprie Ordinanze n. 290/2016 in data 05/12/2016 e n.156/2015 in data 01/08/2015 con cui è stato adeguato il regime tariffario del servizio di rimorchio delle navi in entrata e in uscita e di quelle che eseguono movimenti nel porto di Savona e nella rada di Vado Ligure per il biennio 2017-2018 ed è stata effettuata una rivisitazione del regime tariffario del servizio di rimorchio delle succitate navi;
- VISTA la Circolare n. DEM3/1589 in data 17.06.2003 della Direzione Generale per le infrastrutture della navigazione marittima ed interna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante "Art. 14, comma i-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 - Criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio", e successive;
- VISTO il foglio n. 18732 in data 12/10/2018, con cui questa Capitaneria ha esteso l'istanza avanzata di cui sopra, completa dei documenti allegati, alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale degli erogatori e dei fruitori del servizio *de quo* (Assoporti, Assorimorchiatori, Assarmatori, Federimorchiatori, Confitarma, Fedarlinea, Federagenti), nonché all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Sede di Savona, al fine di ottenerne il proprio parere in merito entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso;
- VISTO la nota n. 652/2018 in data 19/10/2018 con cui Assoporti ha preso atto dell'istanza di variazione tariffaria ritenendola, a seguito di una sommaria

verifica dello sviluppo della formula, correttamente calcolata e rimettendosi alle determinazioni della locale Autorità di Sistema Portuale;

- VISTO la nota n. 1505 in data 12/11/2018 con cui Federimorchiatori ha espresso un parere favorevole per un aumento tariffario nella misura del +13.54%;
- VISTA la nota n. 2424/18 in data 16/11/2018 con cui Assorimorchiatori ha espresso il proprio parere favorevole ad un aumento tariffario nella misura del +13.54%;
- VISTA la nota n. 270-MP in data 20/11/2018 con cui Federagenti ha espresso il proprio parere favorevole all'adeguamento tariffario avanzato dalla società concessionaria;
- PRESO ATTO della nota in data 16/11/2018, assunta al protocollo n. 20938 in data 19/11/2018 della scrivente, con cui Confitarma ha formulato il proprio parere negativo, poiché non si sono verificate né l'apertura del nuovo terminal APM di Vado Ligure, né l'avvio della procedura di gara per l'assegnazione della concessione di esercizio in parola;
- CONSIDERATO che, in merito a quest'ultime osservazioni, di contro, i pareri richiesti afferivano al doveroso procedimento di revisione tariffaria del servizio in parola per il biennio 2019 e 2020, con particolare riferimento all'istanza sopracitata come formulata dall'attuale titolare della concessione, e quindi con riguardo allo sviluppo della formula e dei calcoli ivi contenuti;
- RITENUTO che il parere reso da Confitarma non risulta pertinente, non rilevando osservazioni riguardo ad altri procedimenti amministrativi, quali sono rispettivamente l'inserimento in concessione di due rimorchiatori "Palmaria" e "Capo Noli" (procedimento conclusosi favorevolmente *ab illo tempore*), nonché il procedimento di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione di esercizio in parola (il quale sarà avviato non appena saranno ricevute le pertinenti disposizioni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- PRESO ATTO della nota n. 276/2018 in data 03/12/2018 con cui Assarmatori ritiene di non opporsi all'aumento proposto dal concessionario in quanto consapevole della vincolatività per le amministrazioni periferiche dell'impianto disposto dalle recenti circolari ministeriali;
- CONSIDERATO che l'associazione di categoria Assarmatori, recentemente istituita, ha assorbito in sé quella precedentemente denominata Ferdarlinea;
- TENUTO CONTO delle risultanze della riunione tenutasi in data 22/10/2018 presso gli uffici della scrivente, in cui i rappresentanti della locale utenza portuale e nel particolare l'ISOMAR, l'Unione Utenti del porto, l'Unione Industriali - sezione Terminalisti e la compagnia di navigazione Grimaldi rappresentata dall'agenzia marittima Marittima Spedizioni hanno espresso il loro parere favorevole sull'adeguamento tariffario come richiesto dalla ditta concessionaria del servizio per il biennio 2019 e 2020;

"per le zone C, D ed E, un compenso pari a Euro 3.320,00, indipendentemente dalla stazza della nave cui è fornita la prestazione".

Rimane invariata ogni altra disposizione contenuta nella precitata Ordinanza n. 156/2015.

L'Ordinanza n. 290/2016 è abrogata.

Savona, 12 dicembre 2018

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Massimo GASPARINI



Allegato all'Ordinanza n. 280 /2018 in data 12 dicembre 2018
Tariffe per i servizi di ormeggio e disormeggio nel porto di Savona - Vado Ligure

Zona A (banchine commerciali porto Savona)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
0	500 GT	126
501 GT	1.000 GT	202
1.001 GT	2.500 GT	404
2.501 GT	4.000 GT	530
4.001 GT	6.000 GT	659
6.001 GT	8.000 GT	787
8.001 GT	10.000 GT	914
10.001 GT	13.000 GT	1.089
13.001 GT	16.000 GT	1.269
16.001 GT	20.000 GT	1.462
20.001 GT	25.000 GT	1.649
25.001 GT	30.000 GT	1.762
30.001 GT	35.000 GT	1.877
35.001 GT	40.000 GT	1.988
40.001 GT	45.000 GT	2.102
45.001 GT	50.000 GT	2.213
>50.000 GT	Ogni 5.000 GT	114

Zona B (banchine commerciali porto Vado Ligure)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
0	500 GT	165
501 GT	1.000 GT	263
1.001 GT	2.500 GT	527
2.501 GT	4.000 GT	688
4.001 GT	6.000 GT	856
6.001 GT	8.000 GT	1.020
8.001 GT	10.000 GT	1.186
10.001 GT	13.000 GT	1.412
13.001 GT	16.000 GT	1.649
16.001 GT	20.000 GT	1.898
20.001 GT	25.000 GT	2.142
25.001 GT	30.000 GT	2.289
30.001 GT	35.000 GT	2.434
35.001 GT	40.000 GT	2.582
40.001 GT	45.000 GT	2.728
45.001 GT	50.000 GT	2.875
>50.000 GT	Ogni 5.000 GT	145

Zona C (rada Vado Ligure)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
20.001 GT	45.000 GT	22.752
45.001 GT	50.000 GT	23.982
50.001 GT	55.000 GT	25.210
55.001 GT	60.000 GT	29.516
60.001 GT	65.000 GT	31.976
65.001 GT	70.000 GT	34.436
70.001 GT	75.000 GT	36.895
75.001 GT	80.000 GT	39.354
80.001 GT	85.000 GT	41.813
85.001 GT	90.000 GT	43.660
>90.000 GT	Ogni 5.000 GT	1.844

Zona D (pontile TRI Vado Ligure)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
0	6000	1.291
6.001 GT	13.000 GT	4.416
13.001 GT	16.000 GT	6.765
16.001 GT	20.000 GT	9.839
20.001 GT	25.000 GT	10.454
25.001 GT	30.000 GT	11.683
30.001 GT	35.000 GT	15.989
35.001 GT	40.000 GT	20.291
40.001 GT	45.000 GT	22.138
45.001 GT	50.000 GT	23.367
>50.000 GT	Ogni 5.000 GT	1.844

Zona E (pontili petroliferi Vado Ligure)

da stazza nave	a stazza nave	tariffa €
0	6.000 GT	711
6.001 GT	13.000 GT	2.429
13.001 GT	16.000 GT	3.720
16.001 GT	20.000 GT	5.411
20.001 GT	25.000 GT	5.749
25.001 GT	30.000 GT	6.425
30.001 GT	35.000 GT	8.794
35.001 GT	40.000 GT	11.160
40.001 GT	45.000 GT	12.175
45.001 GT	50.000 GT	12.852
>50.000 GT	Ogni 5.000 GT	1.014



REPUBBLICA ITALIANA
CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LICENZA DI CONCESSIONE PROVVISORIA PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI RIMORCHIO E DI ASSISTENZA ALLE NAVI DEL PORTO DI SAVONA – VADO LIGURE.

PERIODO DAL 09/10/2018 FINO AL 08/10/2019 COMPRESO.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 08 del mese di ottobre, innanzi a me C.F. (CP) Sebastiano CARTA, Ufficiale Rogante, alla presenza dei Signori Giovanni NICOSIA, nato a Trapani (TP) il 24 marzo 1971 e Alberto SANDRE, nato a Trieste (TS) il 08 novembre 1979, testimoni noti ed idonei a norma di legge, sono presenti:

da una parte

il Capitano di Fregata (CP) Alessio MORELLI, in assolvimento delle funzioni di Capo del Compartimento Marittimo di Savona, come da Ordine di Servizio n. 97/2018 in data 01/10/2018, in rappresentanza dell'Autorità Marittima ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione;

e dall'altra

il Dott. Paolo VISCO, nato a Napoli in data 04 agosto 1980 e residente a Parigi in Rue Barrault, 85 bis, CAP 75013 il quale interviene in nome e per conto della società "Carmelo Noli S.r.l.", con sede in Savona, Piazza Rebagliati n. 3 (C.F. 00098920093), nella sua qualità di Amministratore Delegato;

PREMESSO CHE

- con l'atto n. 001/2003 del Registro degli Atti e n. 518/03 del Repertorio degli Atti, stipulato in data 08 ottobre 2003, l'Amministrazione Marittima ha concesso alla predetta Società

"Carmelo Noli S.r.l.", l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Savona e Vado Ligure per la durata di anni 15 (quindici) a decorrere dal 08 ottobre 2003;

- con l'atto suppletivo n. 01/07 del Registro degli Atti e n. 221 del Repertorio degli Atti, stipulato in data 30 marzo 2007, è stato sostituito il rimorchiatore "PRIAMAR", iscritto al numero 864 delle Matricole del Compartimento Marittimo di Livorno, con il rimorchiatore "PLUTO", iscritto al numero 1331 delle Matricole del Compartimento Marittimo di Napoli;
- con l'atto suppletivo n. 03/14 del Registro degli Atti e n. 1228 del Repertorio degli Atti, stipulato in data 5 giugno 2014, è stato ridotto il numero dei rimorchiatori previsti dalla concessione mediante il distacco definitivo, dai servizi e dai compiti espliciti nel titolo concessorio sopradetto, del rimorchiatore "PLUTO", iscritto al numero 1331 delle Matricole del Compartimento Marittimo di Napoli;
- con l'atto suppletivo n. 01/2017 del Registro degli Atti e n. 1284 del Repertorio degli Atti, stipulato in data 06 luglio 2017, sono stati sostituiti i rimorchiatori "CAPO VADO" e "LIGURIA", iscritti rispettivamente al numero 3873 e al numero 3872 delle Matricole del Compartimento Marittimo di Genova, con i rimorchiatori "CAPO NOLI" e "PALMARIA", iscritti rispettivamente al numero 3880 e al numero 3876 delle Matricole del Compartimento Marittimo di Genova;

VISTI

- la nota pervenuta a questa Capitaneria di porto in data 08.06.2018, con cui la Società "Carmelo Noli S.r.l." con sede a Savona in Piazza Rebagliati n. 3, titolare di concessione per il servizio di rimorchio nel porto di Savona e Vado Ligure fino al 08.10.2018, ha comunicato la disponibilità ad assicurare la continuità di detto servizio oltre tale data, nelle more della definizione e del perfezionamento dell'iter amministrativo necessario all'individuazione del nuovo soggetto concessionario;
- la nota prot. n. 15795 in data 13.06.2018 con cui questa Capitaneria di porto ha comunicato tale disponibilità al superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il dispaccio prot. n. DGVPTM/DIV.2/MCF – 17412 in data 02.07.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le

Infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per via d'acqua interne, con cui il Capo del Compartimento Marittimo di Savona è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di attuazione al Codice della Navigazione, a rilasciare una concessione provvisoria per il servizio di rimorchio nelle more dello svolgimento della procedura di selezione per l'affidamento del servizio;

- il Regolamento per il servizio di rimorchio delle navi nel comprensorio portuale di Savona-Vado Ligure (di seguito "Regolamento"), approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 febbraio 2014 ai sensi dell'art. 102 del Codice della Navigazione;
- l'Ordinanza di questa Capitaneria di porto n. 150 del 02 agosto 2013 che regola le prestazioni indispensabili, le procedure di raffreddamento e di conciliazione del servizio di rimorchio per il comprensorio portuale di Savona-Vado Ligure;
- le Ordinanze di questa Capitaneria di porto n. 156/2015 in data 01 agosto 2015 e n. 290/2016 del 05 dicembre 2016 con le quali sono state approvate e rese esecutive le tariffe per il servizio di rimorchio nel comprensorio portuale di Savona-Vado Ligure per il biennio 2017 – 2018;
- che il canone per l'anno 2018 è stato corrisposto per l'importo dovuto di 12.610,60 (dodicimilaseicentodieci/60) euro;
- la fidejussione bancaria n. 830 6567850, come adeguata, per l'importo di 15.000 (quindicimila) euro, già depositata presso questi uffici e la richiesta con il foglio n. 17451 in data 21/09/2018 di integrare tale importo fino al doppio della misura del canone vigente, computato in 25.221,20 (venticinquemiladuecentoventuno/20) euro;
- l'art. 101 del Codice della Navigazione nonché gli articoli 8, 10, 16, 17, 19, 60 e 138 e seguenti del relativo Regolamento di Esecuzione;

CONSIDERATO

che il servizio di rimorchio nel comprensorio portuale di Savona - Vado Ligure, è assolutamente essenziale al fine di garantire il funzionamento del porto stesso e l'accesso, il transito e l'uscita delle navi in condizioni di sicurezza;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermando la suesposta narrativa, che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Questa Autorità Marittima concede provvisoriamente alla società "Carmelo Noli S.r.l." l'esercizio del servizio di rimorchio e assistenza alle navi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona-Vado Ligure e della fascia di mare di un miglio di ampiezza antistante la costa compresa fra il Capo di Albisola e il Capo di Vado.

La presente concessione provvisoria, rilasciata per le motivazioni in premessa citate, consente alla Società "Carmelo Noli S.r.l.", l'esercizio del servizio di rimorchio nel comprensorio portuale di Savona-Vado Ligure, per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 09 ottobre 2018 e, comunque, sino all'affidamento del servizio qualora esso venga affidato prima dei predetti 12 mesi, a seguito della procedura di selezione a cui questa Amministrazione Marittima darà corso non appena ricevute le pertinenti disposizioni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La presente concessione provvisoria inoltre potrà essere revocata per specifici motivi inerenti al funzionamento del servizio o per altre ragioni di interesse pubblico, a giudizio discrezionale di questa Autorità Marittima, senza che la concessionaria abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

La Società concessionaria deve esercitare direttamente la concessione, impegnandosi ad attenersi alle prescrizioni del "Regolamento per il servizio di rimorchio delle navi nel comprensorio portuale di Savona - Vado Ligure" approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 febbraio 2014, nonché alle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 2

I rimorchiatori che la predetta società si impegna ad impiegare agli scopi di cui al precedente articolo 1 sono i seguenti:

- 1) RIMORCHIATORE DENOMINATO **"CITTA' DI SAVONA"**: Anno di costruzione 1996 - Cantiere: Tommasi (Ancona) su licenza Hitzler - Classe: N 100 - A - 1.1 - Nav IL; Salvage tug. - \otimes - IAQ1; TPF (kN) - Dimensioni: Lung.: 27,01 mt. - Larg.: 9,5 mt. - Imm.: 5 mt. - Stazza lorda: 313 tonnellate - Motori: nr. 2 WARTSILA "6R25" - Potenza: 3.090 Kw (4.200 CV) a 1000 giri - Propulsori: nr. 2 Schottel tipo 1212 CP + Bowthruster - Tiro a punto fisso: 54,0 tonnellate - Verricelli: nr. 2 (1 prora - 1 poppa) - Gancio: nr. 1 SWL 50 tonn. - Pompe antincendio: nr. 2 da 1200 m³/h - Cannoncini antincendio: nr. 2 - Cassa foamite 7,8 m³;
- 2) RIMORCHIATORE DENOMINATO **"ANNA NOLI"**: Anno di costruzione 2001 - Cantiere: Rosetti (Ravenna) - Classe: C \otimes salvage tug; unrestricted navigation \otimes AUT - UMS - Dimensioni: Lung.: 31,8 mt. - Larg.: 10,8 mt. - Imm.: 5,6 mt. - Stazza lorda: 444 tonnellate - Motori: nr. 2 DEUTZ "SBV9M628" - Potenza: 4.050 Kw (5.510 CV) a 1000 giri - Propulsori: nr. 2 Schottel tipo 1515 + Bowthruster - Tiro a punto fisso: 68,6 tonnellate - Verricelli: nr. 2 (1 prora - 1 poppa) - Gancio: nr. 1 SWL 65 tonn. - Pompe antincendio: nr. 1 da 600 m³/h - Cannoncini antincendio: nr. 1 - Casse di foamite nr. 1 da m³ 8.50;
- 3) RIMORCHIATORE DENOMINATO **"RIVIERA"**: Anno di costruzione 1983 - Cantiere: Campanella - Classe N 100 - A - 1.1 - Nav. National littoral; tug - TPF (kN) 294 - Dimensioni: Lung.: 24,36 mt. - Larg.: 7,6 mt. - Imm.: 4 mt. - Stazza lorda: 173 tonnellate - Motori: nr. 1 NOHAB Diesel "F38VF" - Potenza: 1500 Kw (CV 2.040) a 800 giri - Controllable Pitch propeller: in mantello Kort - Tiro a punto Fisso 30,0 tonnellate - Pompe antincendio: nr. 1 da 400 m³/h - Cannoncini antincendio: nr.1 - Cassa Foamite: nr. 1 da 4,6 m³ - Gancio n. 1 da 30 SWL Tonnellate.
- 4) RIMORCHIATORE DENOMINATO **"CAPO NOLI"**: Anno di costruzione 2011 - Cantiere di costruzione: Damen Shipyard Changde (Cina) - Classe: C \otimes escort tug; fire-fighting ship1 - 1 - water-spraying; unrestricted navigation - \otimes AUT - UMS - Dimensioni: Lung: 28,59 mt. - Larg: 10,60 mt. - Imm. 5,00 mt. - Stazza lorda: 354 tonnellate - Motori: nr. 2 Caterpillar Diesel tipo "3516C" - Potenza: 4200 Kw (2.856 x 2 CV) a 1600 giri - Propulsori: nr. 2 propulsori azimutali poppieri - Tiro a punto fisso: 70 tonnellate - Verricelli: nr. 2 (1 prora - 1 poppa) - Pompe antincendio: nr. 2 una da 20 m³/h cad ed una motopompa emergenza da

10 m³/h – Cannoncini antincendio: nr. 2 da 1350 m³/h cad. – Gancio n. 1 da 75 SWL Tonnellate.

- 5) RIMORCHIATORE DENOMINATO “PALMARIA”: Anno di costruzione 2011 – Cantiere di costruzione: Damen Shipyard Changde (Cina) - Classe: C ✕ escort tug; fire-fighting ship1 – 1 – water-spraying; unrestricted navigation - ✕ AUT - UMS - Dimensioni: Lung 28,59 mt. – Larg 10,60 mt. – Imm. 5,00 mt. - Stazza lorda: 354 tonnellate - Motori: nr. 2 Caterpillar Diesel tipo “3516C” - Potenza: 4200 Kw (2.856 x 2 CV) a 1600 giri - Propulsori: nr. 2 propulsori azimutali poppieri - Tiro a punto fisso: 70 tonnellate - Verricelli: nr. 2 (1 prora – 1 poppa) - Pompe antincendio: nr. 2 una da 20 m³/h cad ed una motopompa emergenza da 10 m³/h – Cannoncini antincendio: nr. 2 da 1350 m³/h cad. – Gancio n. 1 da 75 SWL Tonnellate.

La società concessionaria è obbligata a mantenere i rimorchiatori di cui al presente articolo in efficienza ed ad assicurare che gli stessi siano sempre in regola con le norme di sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare.

La società concessionaria si impegna a sostituire i rimorchiatori elencati nel presente articolo, previa approvazione di questa Autorità Marittima, con altri di idonee caratteristiche.

La società concessionaria si impegna a sostituire i rimorchiatori sopra elencati con altri di pari caratteristiche o a modificare il numero degli stessi per specifici motivi inerenti al servizio, per lo sviluppo del traffico o per le sue mutate esigenze, a giudizio discrezionale di questa Autorità Marittima, nonché adeguare la flotta e/o la tipologia del servizio in funzione di eventuali modifiche del Regolamento del servizio di rimorchio, a mente di quanto previsto dagli articoli 6 e 9 del medesimo.

Qualora il traffico del porto di Savona – Vado Ligure dovesse diminuire e tale tendenza dovesse protrarsi nel tempo, su richiesta del concessionario, questa Autorità Marittima potrà autorizzare il distacco temporaneo dei mezzi in esubero, con l'esclusione dei rimorchiatori classificati FFQ1.

I marittimi imbarcati sui rimorchiatori ed in particolare i comandanti sono scelti liberamente dall'esercente il servizio di rimorchio.

La società dovrà segnalare a questa Autorità Marittima, il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile del servizio a terra.

La società si impegna ad ormeggiare i rimorchiatori sopra indicati presso le banchine indicate da questa Autorità Marittima, previo nulla osta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Sede di Savona.

ARTICOLO 3

La presente concessione è subordinata alle condizioni generali fissate nel "Regolamento per il servizio di rimorchio delle navi nel comprensorio portuale di Savona - Vado Ligure" approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 febbraio 2014.

ARTICOLO 4

Le tariffe da applicare per i servizi oggetto della presente concessione sono quelle stabilite con le Ordinanze di questa Capitaneria di porto n. 156/2015 in data 01 agosto 2015 e n. 290/2016 in data 05/12/2016.

Quando tali tariffe venissero modificate dal Capo del Circondario Marittimo, con ordinanza successiva, non sarà necessaria la stipulazione di un nuovo atto di concessione provvisoria.

ARTICOLO 5

Nei giorni feriali, dalle ore 06.00 alle ore 17.00, il concessionario deve assicurare il normale servizio in modo da far fronte alle richieste del traffico secondo l'ordine di programmazione di accosti.

La società concessionaria effettuerà i servizi di rimorchio anche al di fuori dei predetti orari, previo congruo preavviso, come previsto dall'ordinanza n. 156/2015 in data 27/07/2015.

Per l'espletamento del servizio di guardia, ai fini e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 lettera d) del Regolamento, la società concessionaria dovrà impiegare, in via continuativa dalle ore 00.00 alle ore 24.00 di ogni giorno, un rimorchiatore tra quelli sopra indicati, diverso dal rimorchiatore "RIVIERA".

Tale rimorchiatore di guardia, deve essere tenuto in efficienza, pronto a muovere, con il personale a bordo, che dovrà tenere acceso a riva, durante tutta la notte, un segnale di riconoscimento, costituito da due fanali rossi, sistemati in varea del pennoncino dell'albero principale, visibili per un arco di orizzonte di 360° e dovrà mantenere l'ascolto radio sul canale 13 ed essere pronto a muovere a richiesta delle navi e ogni qualvolta questa Capitaneria di porto lo richieda per eventuali necessità relative alla sicurezza del porto e delle navi in esso ormeggiate.

Tutti i rimorchiatori debbono essere muniti almeno di apparato VHF.

Tutti i rimorchiatori elencati nella presente concessione devono essere dotati di attrezzature antincendio ed almeno due rimorchiatori devono essere muniti di sistemi per lo spandimento di liquido disinfettante.

La società dovrà disporre di liquido schiumogeno antincendio in quantità adeguata.

ARTICOLO 6

La misura del canone annuo è fissata in 12.610,60 (dodicimilaseicentodieci/60) euro.

Tale canone sarà soggetto all'adeguamento annuale ai sensi dell'art. 4 della legge 04/12/1993 n. 494.

Il canone verrà versato in rate annuali anticipate, salvo aumenti e conguagli che si verificassero nel corso della concessione.

A garanzia degli obblighi assunti con la concessione in scadenza, la società concessionaria ha costituito a titolo di garanzia una fidejussione con vincolo a favore della Capitaneria di Porto di Savona, rilasciata dalla Banca Popolare di Novara – sede di Savona, come adeguata, per l'importo di 15.000 (quindicimila) euro.

Tale fidejussione è stata adeguata alla misura pari al doppio del vigente canone, computata in 25.221,20 (venticinquemiladuecentoventuno/20) euro, la cui quietanza il concessionario si riserva di produrre non appena pervenuta dall'istituto di credito emittente.

Detta garanzia sarà estinta alla scadenza della concessione a condizione che la società concessionaria abbia adempiuto a tutti gli obblighi assunti con il presente atto.

ARTICOLO 7

Questa Autorità Marittima concedente avrà la facoltà di dichiarare la decadenza della presente concessione nel caso in cui venga rilevato che la società concessionaria ha contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata la concessione. La società concessionaria in tal caso non avrà diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo.

ARTICOLO 8

Qualora questa Autorità Marittima dovesse pronunciare la revoca o la decadenza del presente atto, la società concessionaria consente, fin da ora, che questa Autorità Marittima senza obbligo di alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria possa devolvere a favore dell'Erario, a suo insindacabile giudizio, a seconda delle cause e circostanze che hanno dato luogo alla revoca o alla decadenza, una quota parte della suddetta garanzia o anche l'intero ammontare di essa.

La società concessionaria, tuttavia, resta sempre responsabile degli oneri che dovessero derivare per effetto degli obblighi assunti col presente atto, anche oltre la somma a garanzia.

ARTICOLO 9

Il concessionario dovrà essere assicurato, per tutto il periodo della durata della presente concessione provvisoria, presso un istituto assicurativo di espresso gradimento della concedente, contro i danni provocati a terzi, in occasione delle operazioni di rimorchio. Il concessionario si obbliga, inoltre a tenere manlevata la concedente da qualsiasi responsabilità, molestia ed azione che potesse essere promossa in dipendenza dalla presente concessione.

ARTICOLO 10

Per tutti gli effetti del presente atto la società concessionaria dichiara di eleggere il proprio domicilio in Savona (SV), Piazza Rebagliati n.3, CAP 17100.

Io Ufficiale rogante ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane a chiara e intellegibile voce, in presenza di testimoni, alle parti che, da me interpellate prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto conforme alla loro volontà.

Il presente atto, che produce i propri effetti giuridici con decorrenza immediata, è redatto in 4 (quattro) esemplari, consta di n. 5 (cinque) fogli in bollo scritti su n. 10 (dieci) facciate.

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI SAVONA

Registrato il 14/10/2018 al n. 2083 serie 3

Versato € 20,20

Per l'Autorità Marittima:

P. IL COMANDANTE
C.V. (CP) Massimo GASPARINI t.a.
C.F. (CP) Alessio MORELLI

PAGATO PER N.

ANNUALITÀ
Il Coordinatore Front Office
Lorenza Anselmo

G(CP) Silvio Neri

L. Neri

Per la Società "Carmelo Noli S.r.l.":

Dott. Paolo VISCO

I testimoni:

C.F. (CP) Giovanni NICOSIA

C.F. (CP) Giovanni Nicotri

Alberto SANDRE

Alberto Sandre

L'Ufficiale Rogante:

C.F. (CP) Sebastiano CARTA

CP (CP) Sebastiano Carta



1 2083 16/10/2018

200,00

0,00

0,00

TLQ18D002083000GG

codice identificativo

per eventuali adempimenti successivi

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

TLQ



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
SAVONA

DECRETO n° 30 /2019

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Savona:

- VISTO:** l'atto di concessione n. 01/2003 del Registro degli Atti e n. 518/03 del Repertorio degli Atti, stipulato in data 8 ottobre 2003, con il quale la Capitaneria di Porto di Savona ha concesso alla Società "Carmelo Noli S.r.l.", l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Savona e Vado Ligure per la durata di anni 15 (quindici), a decorrere dal 8 ottobre 2003;
- VISTO:** l'atto suppletivo n. 01/2017 del Registro degli Atti e n. 1284 del Repertorio degli Atti, stipulato in data 6 luglio 2017, con il quale la Capitaneria di Porto di Savona ha autorizzato la sostituzione dei rimorchiatori "CAPO VADO" e "LIGURIA", iscritti rispettivamente al n. 3873 e al n. 3872 delle Matricole del Compartimento Marittimo di Genova, con i rimorchiatori "CAPO NOLI" e "PALMARIA", iscritti rispettivamente al n. 3880 e al n. 3876 delle Matricole del Compartimento Marittimo di Genova;
- VISTO:** il dispaccio prot. N. DGVPTM/DIV.2/MCF/17412 del 02 luglio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante ad oggetto: *"Rilascio concessione provvisoria per il servizio di rimorchio. Procedimento per la valutazione dei rimorchiatori"*;
- VISTA:** la licenza di concessione provvisoria n. 03/2018 del 9 ottobre 2018 del Registro degli Atti e n. 2869 del Repertorio degli Atti, con la quale la Capitaneria di Porto di Savona ha concesso alla Società "Carmelo Noli S.r.l.", l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Savona e Vado Ligure per la durata di 1 anno, a decorrere dal 8 ottobre 2018;
- VISTO:** il dispaccio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. DGVPTM/DIV.2/AS/0008062 in data 19 marzo 2019, con il quale è stata trasmessa la Circolare n. 11 in pari data, recante *"Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare nr. 13961 del 18 dicembre 2013 e s.m.e.i."*;
- VISTO** il dispaccio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. DGVPTM/DIV.2/MCF/0017512 in data 20 giugno 2019, recante ad oggetto: *"Servizio di rimorchio nei porti nazionali"*, con il quale è stato richiesto di verificare - nei porti rientranti nella zona di competenza - la validità dei titoli concessori e, qualora la concessione sia già scaduta o

stia per scadere, di avviare le procedure delineate nella Circolare n. 11 sopra citata, ricordando che, ai sensi del codice dei contratti pubblici, la proroga delle concessioni è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di affidamento del servizio;

VISTO: il Decreto n. 08/2019 in data 22 marzo 2019 della Capitaneria di Porto di Savona, con il quale è stato determinato di limitare il numero dei prestatori del servizio di rimorchio in ambito portuale ad un unico concessionario, ai sensi del Reg. UE 352/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/02/2017;

VISTO: il dispaccio. prot. n° 0119816 in data 12 settembre 2019 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Reparto 2° - Ufficio II, recante *“Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare nr. 13961 del 18 dicembre 2013 e s.m.e.i.”*, con il quale sono stati diramati ulteriori elementi di natura tecnico-amministrativa, quale ausilio per l'espletamento delle procedure tese al rilascio della concessione in questione;

CONSIDERATO: che la Capitaneria di Porto di Savona ha avviato l'iter istruttorio per l'aggiudicazione del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di savona e Vado Ligure nominando, con proprio Decreto n. 28/2019 in data 15 luglio 2019, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO: che l'attuale concessionario del servizio di rimorchio opera nel porto di Savona e Vado Ligure in forza di una concessione provvisoria rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Savona (n. 03/2018, valida fino al 08 ottobre 2019, citata in premessa);

VISTO: il foglio prot. n. 17575 del 24 settembre 2019 della Capitaneria di Porto di Savona, con il quale è stato chiesto alla “Carmelo Noli srl”, attuale concessionario del servizio, la disponibilità a proseguire nel servizio di rimorchio portuale;

TENUTO CONTO: della nota acquisita al protocollo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Savona al n. 18132 del 02 ottobre 2019, con la quale la “Carmelo Noli S.r.l.” ha manifestato la disponibilità a proseguire nel servizio di rimorchio portuale per il porto di Savona e Vado Ligure, indicando la data del 31 marzo 2020 quale termine della proroga della concessione provvisoria in scadenza, rendendosi comunque disponibile sin da ora ad assecondare ulteriori richieste di proroga temporanea qualora non si dovesse concludere la procedura di affidamento del servizio di rimorchio;

VISTO: il foglio prot. n. 18181 in data 2 ottobre 2019, con il quale la Capitaneria di Porto di Savona ha rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il

Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne - Divisione II, l'esigenza di dover prorogare la validità del titolo concessorio n. 03/2018 valido fino al 08 ottobre 2019, dianzi citato, per le motivazioni ivi indicate;

RITENUTO: pertanto, necessario garantire la continuità dell'inderogabile servizio di rimorchio nell'ambito portuale e nella rada di Savona e Vado Ligure, al fine di assicurare la piena operatività dello scalo sino alla conclusione del procedimento istruttorio sopra citato;

VISTO: il combinato disposto degli articoli 66 e 68 del Codice della Navigazione e 60 del relativo Reg. Esec. Cod. Nav.;

DECRETA

E' prorogata la licenza di concessione provvisoria per l'esercizio di rimorchio nel porto e nella rada di Savona e Vado Ligure n. 03/2018 del 9 ottobre 2018 del Registro degli Atti e n. 2869 del Repertorio degli Atti citata in premessa, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di affidamento della nuova concessione del servizio.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo della Capitaneria di Porto di Savona e incluso alla pagina "ordinanze e avvisi" del proprio sito istituzionale (<http://www.guardiacostiera.gov.it/savona>) e trasmesso, per la pubblicazione mediante affissione, per un periodo non inferiore a trenta giorni, agli albi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dei Comuni di Savona e Vado Ligure.

Le parti interessate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto, possono presentare a questa Capitaneria di Porto osservazioni in merito alla proroga della concessione di cui trattasi.

Savona, 3 ottobre 2019

IL COMANDANTE
C.V. (CP) *Francesco CIMMINO*





*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Roma,

12 FEB 2014

Alla Capitaneria di Porto di
SAVONA

DIV3

Prot. n. M_IT/PORTI/

Alleg.1

OGGETTO :Decreto di approvazione del "Regolamento del servizio di rimorchio delle navi nel comprensorio portuale di Savona-Vado Ligure".

Con riferimento alla corrispondenza relativa all'argomento in oggetto e, da ultimo, alla nota di codesta Capitaneria di Porto prot. n. 02.02.19/1258 del 28 gennaio 2014, si trasmette, per il seguito di competenza, copia del decreto di approvazione del Regolamento in oggetto, nel testo predisposto da codesta Autorità Marittima in data 24.01.2014.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo

Tras.decr Savona14



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 102 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30/3/1942, n.327;

Visti gli artt. 60, 138 e 139 del Regolamento al Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15/2/1952, n. 328;

Visto il D.Leg.vo n. 165 del 30/3/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 14 della legge 84/94, come modificato dalle leggi n. 647/1996 e 186/2000;

Visto il Regolamento del servizio di rimorchio nel comprensorio portuale di Savona -Vado Ligure, approvato con D.M. 16.11.2003;

Vista la nota prot. n.13258 del 23 agosto 2013 con la quale il Capo del Compartimento Marittimo di Savona ha avviato l'istruttoria per la modifica degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento;

Vista la nota prot. n.17950 del 19 novembre 2013, con la quale la Capitaneria di Porto, esperita l'istruttoria di rito, ha trasmesso il nuovo testo degli articoli in questione per la prevista approvazione;

Vista la nota prot.n.M_IT/PORTI/13947 del 18 dicembre 2014, di questo Ministero, concernente alcune osservazioni e modifiche da apportare al testo del Regolamento;

Vista la nota prot.n.02.02.19/1258 del 28 gennaio 2014 con la quale la Capitaneria di Porto di Savona ha ritrasmesso il nuovo testo del Regolamento per la prevista approvazione;

DECRETA:

E' approvato, ai sensi dell'art. 102 del Codice della Navigazione, il "Regolamento del servizio di rimorchio delle navi nel comprensorio portuale di Savona - Vado Ligure" nel testo predisposto in data 24 gennaio 2014 dal Capo del Compartimento Marittimo di Savona, allegato al presente decreto.

Roma, 12 FEB 2014

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo

Dec. ap. reg. savona 14.



CAPITANERIA DI PORTO
GUARDIA COSTIERA SAVONA

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI RIMORCHIO DELLE NAVI NEL
COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA – VADO LIGURE.

Art.1

Ambito di applicazione

Nella rada del porto di Savona e nella rada di Vado Ligure il servizio di rimorchio è esercitato su concessione rilasciata ad un unico concessionario dal Capo del Compartimento Marittimo, ai sensi dell'art. 101 del Codice della Navigazione.

Il presente regolamento definisce le norme per lo svolgimento del servizio e le caratteristiche dei mezzi da impiegare.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis della legge 28 gennaio 1994, n° 84, l'Autorità Marittima ha facoltà di disciplinare, anche temporaneamente, l'obbligatorietà del servizio con apposito provvedimento.

L'ambito che forma oggetto della concessione del servizio di rimorchio è quello del comprensorio portuale di Savona – Vado Ligure e la fascia di mare di un miglio di ampiezza, antistante la costa, compresa tra Capo di Albisola ed il Capo di Vado.

L'uso di rimorchiatori da parte delle navi è facoltativo salvo i casi in cui l'Autorità Marittima ne ordini espressamente l'impiego.

Gli armatori o i loro raccomandatari che intendano ordinare operazioni di rimorchio devono farne preventiva richiesta al concessionario, specificando lo scopo e le modalità del rimorchio richiesto.

Art. 2

Caratteristiche della concessione

L'atto di concessione per esercitare il servizio di rimorchio assentito dal Capo del Compartimento Marittimo, con l'osservanza delle norme di cui agli artt. 60, 138 e 139 del Regolamento al Codice della Navigazione, deve in particolare indicare:

- a) il numero, il nominativo e le caratteristiche tecniche dei mezzi da adibire al servizio;
- b) il limite entro i quali ciascun rimorchiatore può esercitare il servizio ed il massimo tonnellaggio da rimorchiare;
- c) la durata della concessione;

- d) il numero e le caratteristiche del rimorchiatore da adibire al servizio di guardia, sia di giorno che di notte;
- e) la misura del canone annuo e quella della cauzione;
- f) il domicilio del concessionario;
- g) l'impegno specifico da parte del concessionario di attenersi alle prescrizioni del presente regolamento e delle norme vigenti in materia;
- h) le condizioni particolari cui eventualmente è sottoposta la concessione.

L'assentimento della concessione è subordinata, oltre che alla prova che i rimorchiatori soddisfino alle vigenti norme di legge e di regolamento, al versamento da parte della società concessionaria del canone annuo, nella misura stabilita dal Capo del Compartimento Marittimo nell'atto di concessione, ed al versamento della cauzione il cui importo non potrà essere inferiore a due annualità del canone.

Il canone può essere ridotto o escluso totalmente, a norma dell'art. 139 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, quando il concessionario assume l'obbligo di apprestare particolari mezzi tecnici e di compiere particolari prestazioni, oltre a quelle previste dagli artt. 70 e 107 del Codice della Navigazione, ritenute utili dal Capo del Compartimento Marittimo per la sicurezza e il servizio del porto.

Art. 3

Caratteristiche dei rimorchiatori adibiti

Nell'ambito della zona in concessione, il servizio di rimorchio delle navi è esclusivamente espletato dai rimorchiatori della società concessionaria.

Le caratteristiche ed il numero dei rimorchiatori indicati nell'atto di concessione sono considerate quelle minime da mantenere per l'intera durata dell'atto stesso.

Il servizio di rimorchio deve essere effettuato con non meno di 5 (cinque) rimorchiatori in concessione aventi le seguenti caratteristiche minime:

- n° 1 di potenza non inferiore a 2000 Hp;
- n° 2 di potenza non inferiore a 2500 Hp;
- n° 2 di potenza non inferiore a 3000 Hp.

Tali rimorchiatori resteranno vincolati al servizio di rimorchio per l'intera durata della relativa concessione e potranno essere sostituiti, previa autorizzazione dell'Autorità Marittima, solo da rimorchiatori superiori per caratteristiche tecniche.

Due dei suddetti rimorchiatori debbono comunque essere in possesso del Certificato di Classe, rilasciato da Ente riconosciuto che li abiliti alla Navigazione Internazionale Lunga.

Almeno uno dei rimorchiatori deve essere classificato FFQ-1.

Tutti i rimorchiatori dotati delle apparecchiature radio prescritte dalla vigente normativa in relazione al tipo di navigazione cui la nave è abilitata.

Tre delle suddette unità devono essere dotate di propulsione azimutale bi-elica.

Art. 4
Obblighi del concessionario

- 1) Il concessionario deve dotare tutti i rimorchiatori di un adeguato numero di cavi, da usare in caso di rimorchio di navi ed aeromobili sinistrati, di almeno un cavo metallico fornito di gancio a scocco ad una estremità, da usare in caso di rimorchio di navi incendiate, di almeno un penzolo di 10 cm. di circonferenza con redancia guarnita, destinata ad essere incocciata al gancio degli aeromobili eventualmente da rimorchiare, e di una rete parascintille permanente al fumaio.
- 2) Il concessionario deve disporre di una attrezzatura portatile per il taglio di catene o per altre emergenze, con fiamma ossidrica o con apparecchiatura elettrica. Il concessionario deve attrezzare i rimorchiatori da adibire eventualmente al servizio di assistenza alle navi incendiate o altrimenti sinistrate, dotandoli di pompa di esaurimento o di allagamento di sufficiente portata, con relativo corredo di spingarde e manichette, oltre a quanto altro prescritto dall'Ente riconosciuto (almeno uno classificato FFQ - abilitato ad operare in vicinanza a navi incendiate).
- 3) Dalle ore 00,00 alle ore 24,00 di ogni giorno, il concessionario deve tenere un rimorchiatore di guardia pronto a muovere a richiesta delle navi ed ogni qualvolta la Capitaneria di Porto lo richieda per eventuale necessità relative alla sicurezza del porto e delle navi in esso ormeggiate.
- 4) Tale rimorchiatore deve tenere acceso a riva, durante tutta la notte, un segnale di riconoscimento costituito da due segnali rossi sistemati in varea del pennoncino dell'albero principale visibile per un arco di 360°.
- 5) I nomi dei marittimi preposti al comando dei rimorchiatori scelti liberamente dal concessionario, devono essere comunicati alla Capitaneria di Porto.
- 6) L'esercente deve, altresì, designare un responsabile a terra del servizio.
- 7) Il predetto responsabile è tenuto ad adempiere agli ordini dell'Autorità Marittima per quanto concerne l'impiego dei rimorchiatori.
- 8) I rimorchiatori che per qualsiasi causa siano posti anche temporaneamente fuori servizio, devono essere sostituiti, qualora la Capitaneria di Porto ne ravvisi la necessità, con altre unità riconosciute idonee dall'Autorità predetta.
- 9) La società concessionaria dovrà organizzare i turni dei rimorchiatori da sottoporre agli ordinari lavori di manutenzione (carenaggio, revisione apparato motore) in modo da essere in grado di garantire comunque il normale servizio.
- 10) I rimorchiatori devono sostare, di norma, alle banchine loro destinate dall'Autorità Portuale di Savona, banchine rientranti nella più ampia localizzazione della stazione rimorchiatori. In particolare, al fine di garantire maggiormente la sicurezza delle navi ormeggiate ai terminali petroliferi ed alle banchine di Vado Ligure, almeno due

rimorchiatori dovranno stazionare alle banchine loro destinate dalla stessa Autorità Portuale, costituenti la stazione rimorchiatori secondaria di quel bacino portuale.

- 11) Tutti i rimorchiatori in servizio devono essere in perfetta efficienza e pronti a muovere per rispondere a qualsiasi chiamata da parte dell'Armamento o dell'Autorità Marittima.

Art. 5

Rimorchio di galleggianti

I galleggianti adibiti ai servizi di carico e scarico delle merci ed ai lavori portuali, possono anche essere rimorchiati da piccoli rimorchiatori addetti a tale speciale servizio nell'interno del porto, purchè muniti della prescritta autorizzazione.

Detti galleggianti possono anche essere rimorchiati dai rimorchiatori del concessionario del servizio di rimorchio.

Art. 6

Modifiche alla concessione e/o al presente regolamento

Quando risulti necessario per lo sviluppo del traffico, o per le sue mutate esigenze, modificare il numero o la potenza dei rimorchiatori in servizio o modificare le loro dotazioni e prestazioni, il Capo del Compartimento Marittimo, dopo aver acquisita l'intesa dell'Autorità Portuale, nonché il parere delle Associazioni nazionali rappresentative dei soggetti erogatori del servizio e degli utenti dello stesso, inviterà, con motivata indicazione, il concessionario a provvedervi entro un congruo termine al fine di assicurare al servizio la massima efficienza.

In caso di inadempienza si procederà alla risoluzione del rapporto di concessione mediante provvedimento di decadenza.

Art. 7

Cause di decadenza

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di servizio di rimorchio, ed in particolare di quella comminata dall'art. 1171 del Codice della Navigazione, il Capo del Compartimento Marittimo può dichiarare la decadenza della concessione nei seguenti casi:

- a) per mancata esecuzione, nei termini assegnati, dagli obblighi e dagli impegni previsti nell'atto di concessione o imposti da norme di legge o da regolamenti;
- b) per cattivo uso della concessione o per abusiva sostituzione di altri nel suo godimento;
- c) per omesso pagamento del canone quando il concessionario non ne sia stato espressamente esentato a norma del precedente art. 2;
- d) per mancato adeguamento del concessionario all'invio ad esso rivolto dall'Autorità Marittima di provvedere entro un congruo termine di tempo,

alle maggiori attrezzature rese necessarie dall'intervenuto aumento del traffico;

- e) per aver distolto senza preventivo assenso dell'autorità marittima i mezzi vincolati al servizio di rimorchio;
- f) per mancata presentazione della documentazione necessaria per la verifica biennale delle tariffe, nei termini di cui alla circolare ministeriale prot. n° DEM3/1589, del 17 giugno 2003 e successive modifiche e/o integrazioni.

Prima di dichiarare la decadenza, il Capo del Compartimento Marittimo, fisserà il termine entro il quale il concessionario possa presentare le sue deduzioni.

Col decreto di decadenza può essere disposto l'incameramento di tutta o parte della cauzione.

Art. 8

Tariffe ed orari del servizio di rimorchio

L'orario normale diurno del servizio di rimorchio è quello compreso tra le ore 06,00 e le ore 17,00, mentre per orario notturno si intende quello compreso tra le ore 17,00 e le ore 06,00.

Le tariffe del servizio di rimorchio sono stabilite dal Capo del Compartimento a norma dell'art. 101 del Codice della Navigazione, ed in coerenza con i principi di cui all'art. 14 comma 1bis della legge del 28/01/1994 n° 84 e successive modificazioni ed integrazioni; le tariffe dovranno essere determinate in conformità al principio di corrispettività del servizio, in ragione della sua durata su base oraria e dei costi del medesimo comprovati dalla società concessionaria.

Il concessionario ha l'obbligo di applicare rigorosamente le suddette tariffe.

Art. 9

Atti di concessione contrastanti con il presente Regolamento

Gli atti di concessione in corso che eventualmente risultino, anche in parte, in contrasto con le presenti norme regolamentari, devono essere opportunamente modificati, mediante rilascio di atti suppletivi.

Savona, 24 GEN. 2014



IL CAPO DEL COMPARTIMENTO
MARITTIMO DI SAVONA
Capitano di Vascello (CP)
Enrico MORETTI

Carmelo Noli S.r.l.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Rebagliati 3/2 - Savona
Codice Fiscale	00098920093
Numero Rea	17784
P.I.	00098920093
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Scafi Società di Navigazione S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
7) altre	-	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	769.126	817.387
2) impianti e macchinario	13.675.511	5.813.222
3) attrezzature industriali e commerciali	48.428	62.603
4) altri beni	732	4.952
Totale immobilizzazioni materiali	14.493.797	6.698.164
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	51.800	51.800
Totale partecipazioni	51.800	51.800
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	725	725
Totale crediti verso altri	725	725
Totale crediti	725	725
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.525	52.525
Totale immobilizzazioni (B)	14.546.322	6.750.689
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	216.461	214.980
Totale rimanenze	216.461	214.980
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.795	1.264.720
Totale crediti verso clienti	1.195.795	1.264.720
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.233.229	716.942
Totale crediti verso controllanti	3.233.229	716.942
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.099.352	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.099.352	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.070	34.858
Totale crediti tributari	39.070	34.858
5-ter) imposte anticipate	48.493	48.493
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.308.307	7.385.655
Totale crediti verso altri	5.308.307	7.385.655
Totale crediti	16.924.246	9.450.668
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	2.934.583	3.106.617
3) danaro e valori in cassa	3.497	3.247
Totale disponibilità liquide	2.938.080	3.109.864
Totale attivo circolante (C)	20.078.787	12.775.512
D) Ratei e risconti	67.609	59.085
Totale attivo	34.692.718	19.585.286
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
III - Riserve di rivalutazione	1.374.807	1.374.807
IV - Riserva legale	220.000	220.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	542.407	542.407
Varie altre riserve	1.763.281	1.763.282
Totale altre riserve	2.305.688	2.305.689
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.219.769	8.938.813
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.866.067	1.280.956
Totale patrimonio netto	19.086.331	15.220.265
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	208.661	-
4) altri	1.377.371	1.929.139
Totale fondi per rischi ed oneri	1.586.032	1.929.139
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	989.427	1.044.002
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.492	303.086
Totale debiti verso fornitori	230.492	303.086
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.100.626	160.163
Totale debiti verso controllanti	5.100.626	160.163
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.398.627	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.398.627	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	719.298	321.448
Totale debiti tributari	719.298	321.448
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.811	222.692
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.811	222.692
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.783	384.491
Totale altri debiti	355.783	384.491
Totale debiti	13.026.637	1.391.880
E) Ratei e risconti	4.291	-
Totale passivo	34.692.718	19.585.286

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.550.569	5.877.685
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.222.010	2.866.674
Totale altri ricavi e proventi	4.222.010	2.866.674
Totale valore della produzione	10.772.579	8.744.359
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	597.003	484.276
7) per servizi	1.066.692	1.005.331
8) per godimento di beni di terzi	691.797	1.339.781
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.648.983	1.591.489
b) oneri sociali	695.446	702.134
c) trattamento di fine rapporto	95.920	106.500
e) altri costi	78.137	70.320
Totale costi per il personale	2.518.486	2.470.443
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	309.752	637.217
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.604	7.057
Totale ammortamenti e svalutazioni	317.356	644.274
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.480)	2.545
13) altri accantonamenti	378.722	1.003.894
14) oneri diversi di gestione	141.779	158.183
Totale costi della produzione	5.710.355	7.108.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.062.224	1.635.632
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	214.377	284.578
Totale proventi diversi dai precedenti	214.377	284.578
Totale altri proventi finanziari	214.377	284.578
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.011	105.343
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.011	105.343
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.824)	12.424
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	142.542	191.659
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.204.766	1.827.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.130.038	546.335
imposte differite e anticipate	208.661	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.338.699	546.335
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.866.067	1.280.956

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.866.067	1.280.956
Imposte sul reddito	1.338.699	546.335
Interessi passivi/(attivi)	(144.366)	(179.235)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.060.400	1.648.056
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	309.752	637.217
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(208.661)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	6.119
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	101.091	643.336
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.161.491	2.291.392
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.481)	2.546
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	68.925	(430.815)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(72.594)	(38.113)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.524)	11.793
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.291	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.771.210	(655.179)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.761.827	(1.109.768)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.923.318	1.181.624
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	144.366	179.235
(Imposte sul reddito pagate)	(736.400)	77.037
(Utilizzo dei fondi)	(397.682)	399.030
Totale altre rettifiche	(989.716)	655.302
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.933.602	1.836.926
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.105.385)	(2.293)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.105.385)	(2.293)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(171.784)	1.834.635
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.106.617	1.272.370
Danaro e valori in cassa	2.859	2.859
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.109.476	1.275.229
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.934.583	3.106.617
Danaro e valori in cassa	3.497	3.247
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.938.080	3.109.864

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, in conformità al disposto dell'art. 2427 del codice civile, così come risultante a seguito delle modificazioni introdotte dal Decreto Legislativo 17.1.2003 n. 6 (Riforma della disciplina delle società di capitali e cooperative), desideriamo fornire alcune notizie sulla Vostra società e sui criteri di valutazione delle voci di bilancio.

Notizie sulla società

La società è stata costituita il 01.01.1974 a rogito Notaio Firpo, ed è regolarmente iscritta al Registro delle imprese di Savona al n. 00098920093.

L'oggetto sociale prevede l'esercizio della navigazione, del rimorchio e del salvataggio marittimo, sia con navi proprie che prese in locazione o noleggio; il noleggio e la locazione di navi proprie e/o di terzi; l'acquisto, la locazione e la vendita di imbarcazioni da diporto di ogni tipo e di ogni specie; il trasporto con mezzi propri o altrui di qualunque tipo di contenitore e merci; la prestazione di servizi per conto terzi nell'ambito delle attività di cui innanzi.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente bilancio d'esercizio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, così come modificata dal D. Lgs. 127/91 nonché dal D.Lgs.6/2003 ed integrata dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Laddove era opportuno si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 c.c. 4° comma, dove sono stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, ne è stata data notizia nella presente Nota Integrativa; non vi è alcun elemento che ricada sotto più voci. Si informa che la Società, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 del D. Lgs. 127/91, non ha obblighi di redazione del bilancio consolidato.

Lo schema di bilancio adottato è quello previsto dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile.

Laddove richiesto da esigenze di chiarezza, le voci previste dal Codice Civile sono state ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo corrispondente del precedente esercizio. Laddove le poste non siano risultate comparabili, si è proceduto ad adattare quelle relative all'esercizio precedente.

La presente Nota Integrativa ed il Bilancio a cui è commento sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto dell'esigenza di un'adeguata rappresentazione economica delle condizioni d'impresa, come disposto dall'art. 2423 - bis del C.C..

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

In particolare i nuovi schemi di bilancio prevedono l'eliminazione della classe E del Conto Economico relativa ai proventi ed oneri straordinari.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con l'imputazione delle partite straordinarie alle altre voci del conto economico sulla base della loro natura.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C. C. e dai Principi Contabili emessi dal OIC e non risultano modificati rispetto al precedente esercizio.

Nella redazione del bilancio sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri di competenza sono stati iscritti indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Non si è dato luogo a compensi di partite.

Nel prosieguo, con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti i criteri adottati per la loro valutazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti, in ossequio alle modalità di cui all'art. 2426 del C.C.. I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti, previo consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati in un periodo di 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione, ad

eccezione degli immobili strumentali che sono iscritti al costo di acquisto maggiorato della rivalutazione ex DL 185/2008. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato rettificato in diminuzione dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati applicando le seguenti aliquote:

Flotta sociale 7,50 %

Immobili 4 %

Mobili e Macchine ufficio 12 %

Autovetture 25 %

Macchine elettromecc. ed elettroniche 20 %

Cespiti valore inf. ad euro 516,46 100 %

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti in questione sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, determinato apportando al valore nominale del credito, le rettifiche necessarie, per tenere conto delle presumibili perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, ed altre cause di minor realizzo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non sono mantenuti. Le passività potenziali che non presentano i presupposti sopra indicati, sono evidenziate in Nota Integrativa, senza che per esse si proceda ad alcun stanziamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Nella voce risulta indicato l'importo determinato a norma dell'art.2120 del C.C. .

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale, in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 - bis, 6° comma del C.C..

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte al valore nominale e contabilizzate nello stesso esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime, in ossequio alle finalità ed ai postulati del bilancio d'esercizio.

Sono, pertanto, iscritte nel presente documento le imposte differite passive generate dal diverso criterio di valutazione delle passività iscritte previste dalla normativa civilistica e da quella fiscale, in osservanza di quanto previsto dal documento n.1 e n.25 dell' OIC

Signori soci,

passiamo ora ad illustrarVi le variazioni intervenute nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.241	-	14.241
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.241	-	14.241
Valore di bilancio	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	14.241	-	14.241
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.241	-	14.241
Valore di bilancio	0	-	0

La società non ha derogato ai criteri fissati dall'art. 2425 del codice civile.

La società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La posta, iscritta in bilancio per €14.493.797, registra un incremento di €634.924 rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali, mobili ed attrezzature, di proprietà dell'Azienda, impiegate esclusivamente per l'esercizio dell'attività sociale ed inoltre da immobili non strumentali all'attività di impresa.

Il valore di bilancio delle immobilizzazioni materiali risulta iscritto al netto delle quote di ammortamento.

Nell'esercizio in commento la società non ha effettuato altre deroghe ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del codice civile e non ha effettuato rivalutazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	93.468	23.363.514	284.229	61.891	23.803.102
Rivalutazioni	1.206.532	-	-	-	1.206.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	482.613	17.550.292	221.626	56.939	18.311.470
Valore di bilancio	817.387	5.813.222	62.603	4.952	6.698.164
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	13.915.700	2.194	712	13.918.606
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.790.545	-	-	10.790.545
Ammortamento dell'esercizio	48.261	240.189	16.369	4.932	309.751
Altre variazioni	-	4.977.323	-	-	4.977.323
Totale variazioni	(48.261)	7.862.289	(14.175)	(4.220)	7.795.633
Valore di fine esercizio					
Costo	93.468	26.488.669	286.423	62.603	23.803.102

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	1.206.532	-	-	-	1.206.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	530.874	12.813.158	237.995	61.871	18.311.470
Valore di bilancio	769.126	13.675.511	48.428	732	14.493.797

Immobilizzazioni finanziarie

III) Immobilizzazioni finanziarie

La posta è iscritta in bilancio per €52.525.

La posta risulta composta per € 725 da depositi cauzionali, e per €51.800 da partecipazione in altre imprese, di cui si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione: S.V. Port service s.r.l.

Sede: Via Gramsci 14 Savona

Capitale sociale €104.000

Quota di Partecipazione: 14%

Valore di iscrizione in bilancio: €51.800

Attivo circolante

Rimanenze

La posta complessivamente pari ad €216.461 è relativa a rimanenze di carburante e lubrificante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	214.980	1.481	216.461
Totale rimanenze	214.980	1.481	216.461

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La posta, iscritta in bilancio per €16.924.245, presenta un incremento di €7.473.576

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

1) Crediti verso clienti:

La posta, iscritta in bilancio per €1.195.795 è esposta al netto del fondo rischi per le perdite per presunta inesigibilità, pari ad €59.021.

L'intero ammontare dei crediti ha scadenza inferiore ai 5 anni.

4) Crediti verso controllante

La posta è pari ad €3.233.229 è costituita quanto ad €6.432 da crediti di natura commerciale e quanto ad €3.226.797 da crediti di natura finanziaria.

5-bis) Crediti tributari

La voce presenta un saldo pari a €34.858 e nel dettaglio la posta risulta così costituita:

Credito IRAP €0, Credito IRES €0, Credito IVA €39.070. I crediti per IRES ed IRAP sono esposti già al netto dei debiti scaturenti dalla liquidazione delle imposte di competenza dell'esercizio.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

La posta pari ad €48.493 non risulta movimentata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce esclusivamente all'effetto fiscale dell'ammortamento sui valori rivalutati degli immobili ex DL 185/2008 deducibili in esercizi futuri.

5-quater) Crediti verso altri

La posta, pari ad €5.308.307 si riferisce prevalentemente ad investimenti in titoli.

L'ammontare dei crediti ha scadenza inferiore al quinquennio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.799	0	22.426
Risconti attivi	43.286	0	45.183
Totale ratei e risconti attivi	59.085	0	67.609

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.100.000	-	-	-		1.100.000
Riserve di rivalutazione	1.374.807	-	-	-		1.374.807
Riserva legale	220.000	-	-	-		220.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	542.407	-	-	-		542.407
Varie altre riserve	1.763.282	-	-	-		1.763.281
Totale altre riserve	2.305.689	-	-	-		2.305.688
Utili (perdite) portati a nuovo	8.938.813	1.280.956	-	(1)		10.219.769
Utile (perdita) dell'esercizio	1.280.956	-	1.280.956	-	3.866.067	3.866.067
Totale patrimonio netto	15.220.265	1.280.956	1.280.956	(1)	3.866.067	19.086.331

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Tassata	1.133.911
Riserva contributi C/cap. A55/917	629.371
Totale	1.763.281

I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato dai soci è di €1.100.000,00.

III) Riserve di rivalutazione

La posta, iscritta per €1.374.807, è composta per €200.852 dalla riserva di rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e per €1.173.955 dalla riserva di rivalutazione ex art. 15 c. 18 DL 185/2008. Tale riserva è stata iscritta già al netto dell'imposta sostitutiva relativa al riconoscimento fiscale del maggior valore del cespite pari ad €32.576.

IV) Riserva legale

La posta è iscritta in bilancio per €220.000

V) Riserve statutarie

La posta è composta integralmente dalla riserva straordinaria per un importo pari ad €542.407

VI) Altre Riserve

Riserva contributi in c/capitale

La posta, iscritta in bilancio per €629.370 non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva tassata

La posta, iscritta in bilancio per €1.133.910 non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.100.000	
Riserve di rivalutazione	1.374.807	A, B
Riserva legale	220.000	A, B
Altre riserve		

	Importo	Origine / natura
Riserva straordinaria	542.407	A, B, C
Varie altre riserve	1.763.281	
Totale altre riserve	2.305.688	
Utili portati a nuovo	10.219.769	A,B,C
Totale	15.220.264	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva Tassata	1.133.911	A,B
Riserva contributi C/cap. A55/917	629.371	A,B
Totale	1.763.281	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.929.139	1.929.139
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	208.661	378.722	587.383
Utilizzo nell'esercizio	-	930.490	930.490
Totale variazioni	208.661	(551.768)	(343.107)
Valore di fine esercizio	208.661	1.377.371	1.586.032

Il fondo Imposte differite è stato iscritto nell'esercizio in commento per effetto del rateizzo della plusvalenza sulla cessione di beni strumentali.

Gli "altri Fondi" sono costituiti esclusivamente da "F.do spese riclassifica Rimorchiatori" che accoglie le quote di accantonamento sin qui maturate in vista della scadenza della classe dei rimorchiatori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31.12.2019 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, esso, pertanto, costituisce un debito certo nei confronti dei dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.044.002
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	95.920
Totale variazioni	95.920
Valore di fine esercizio	989.427

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La posta, iscritta in bilancio per €13.026.637, registra un incremento di €11.634.757 rispetto al precedente esercizio. Gli elementi più significativi sono:

7. Debiti verso fornitori

La posta, pari ad €230.492 si riferisce a debiti di natura commerciale verso fornitori.

11. Debiti verso controllante

La posta si riferisce a debiti di natura commerciale nei confronti della società controllante "Scafi Società di Navigazione S.p.A."

11bis. Debiti verso società sottoposte al controllo di controllanti

La posta si riferisce a debiti di natura commerciale verso la società Rimorchiatori Riuniti Spezzini Imprese Marittime e Salvataggi Srl

12. Debiti tributari

La posta si riferisce quanto ad €146.636 alle ritenute operate nel mese di dicembre 2019 e versate nei primi mesi del 2020, quanto ad €572.663 a debiti IRES, . I debiti IRES ed IRAP sono esposti già al netto degli acconti versati.

13. Debiti verso Istituti di Previdenza

Nella posta trova accoglimento il debito per contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dalla società al 31.12.19, regolarmente versati alle scadenze previste dalla legge.

14. Altri debiti

In dettaglio si segnalano le partite più significative:

Dipendenti ferie non godute €257.628

Accantonamento 14° mensilità €74.028

Ratei e risconti passivi

	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.291
Totale ratei e risconti passivi	4.291

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato ricavi "tipici" per €6.550.569, derivanti dall'attività di rimorchio portuale, con un incremento complessivo di €672.884 rispetto al dato relativo al precedente esercizio, derivanti esclusivamente dall'attività di rimorchio portuale.

5) Altri ricavi e proventi

La posta, iscritta per €4.222.010, registra un incremento di €1.355.336 rispetto al precedente esercizio.

Costi della produzione

La posta, iscritta per €5.710.355 si decrementa di €1.398.371 rispetto al precedente esercizio.

Tra le voci più significative del costo della produzione rileviamo:

6) Costi per materiali di manutenzione, di consumo e merci

La posta, iscritta per €597.003, si incrementa di €112.727 rispetto al bilancio del precedente esercizio.

7) Costi per servizi

La posta, iscritta per €1.066.692 si incrementa di €61.361 rispetto al precedente esercizio.

8) Costi per il godimento di beni di terzi

La posta, iscritta per €691.797 ha fatto registrare un decremento pari ad €647.984.

9) Costi per il personale

La posta, iscritta per €2.518.486 si incrementa di €48.044 rispetto al precedente esercizio.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La posta, iscritta per €317.356, registra un decremento di €326.918 rispetto al precedente esercizio. Nella voce risultano appostati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per €309.752 e le svalutazioni di crediti per €7.604;

13) Altri accantonamenti

La posta, iscritta in bilancio per €378.722, e subisce un decremento di €625.172 rispetto al precedente esercizio. La posta si riferisce alla quota di accantonamento, di competenza dell'esercizio, relativa ai lavori che la società dovrà eseguire per la revisione dei rimorchiatori, alla scadenza del periodo di classe.

14) Oneri diversi di gestione

La voce, iscritta per €141.779, presenta un decremento di €16.404 rispetto all'esercizio precedente

Proventi e oneri finanziari

La posta presenta un saldo positivo di €142.543 con un decremento di €49.114 rispetto all'esercizio precedente.

16) Proventi finanziari

La posta è iscritta in bilancio per complessivi €214.377 e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di €70.201. Le componenti più significative inserite tra i "Proventi finanziari" si riferiscono a:

Utili su titoli €116.767

Interessi attivi su titoli €70.563

17) Oneri finanziari

La posta è iscritta in bilancio per €70.011 e presenta un decremento di €35.335. Le componenti più significative inserite tra gli "Oneri finanziari" si riferiscono a:

Spese e commissioni bancarie €11.854

Perdite su titoli €57.236

Sopravvenienze passive per perdite su titoli €66.154

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	154.436	154.436
Totale differenze temporanee imponibili	869.422	-
Differenze temporanee nette	714.986	(154.436)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(42.470)	(6.023)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	208.661	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	166.191	(6.023)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti su immobili rivalutati	154.436	154.436	24,00%	42.470	3,90%	6.023

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
rateizzo plusvalenza beni strumentali	0	869.422	869.422	24,00%	208.661

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	4
Altri dipendenti	36
Totale Dipendenti	40

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dai primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid - 19 ("Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili.

Tra i settori che hanno maggiormente risentito della crisi e delle incertezze generati dall'emergenza covid c'è sicuramente la filiera dei trasporti di persone e merci.

Nonostante la Società si è attivata implementando tutte le possibili misure e iniziative per garantire il normale proseguimento della gestione ordinaria, tenuto anche conto delle misure restrittive imposte dal Governo, ad oggi non è possibile ipotizzare gli effetti sul conto economico 2020, essendo ancora incerte le movimentazioni dei traffici marittimi per i prossimi mesi.

In ogni caso gli Amministratori monitorano con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici riferiti all'emergenza epidemiologica ed al momento non sono emersi elementi od evidenze tali da poter compromettere la situazione economico-finanziaria o da far emergere perdite durevoli di valore. Tali valutazioni sono state effettuate anche alla luce, in particolare, delle seguenti analisi, verifiche, considerazioni e circostanze:

- non vi sono stati fermi operativi legati alle misure prescrittive e di contenimento introdotte dei recenti Decreti Ministeriali;

- non sono stati individuati indicatori di perdita durevole di valore dell'attivo non corrente;

- non sono iscritti in bilancio asset immateriali oggetto di test di impairment;

- la Società non presenta in alcun modo profili di tensione finanziaria.

In conclusione, in un contesto caratterizzato da un'elevata incertezza così come descritta, l'impegno della Società resterà concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ad un attento presidio e gestione dei rischi che il nuovo scenario economico potrebbe riservare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Società esercente attività di direzione e coordinamento:

SCAFI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE SPA

Con sede in Napoli alla via Melisurgo n. 4 Capitale sociale: Euro 3.900.000,00 interamente versato, Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n.00146510110, Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 501773, Codice fiscale 00146510110.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	70.653.568	52.643.862
C) Attivo circolante	21.071.045	14.850.078
D) Ratei e risconti attivi	223.459	191.166
Totale attivo	91.948.072	67.685.106
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	3.900.000	3.900.000
Riserve	34.532.054	33.092.697
Utile (perdita) dell'esercizio	3.161.455	1.439.358
Totale patrimonio netto	41.593.509	38.432.055
B) Fondi per rischi e oneri	959.966	1.129.201
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.113	143.204
D) Debiti	49.043.554	27.845.978
E) Ratei e risconti passivi	196.930	134.668
Totale passivo	91.948.072	67.685.106

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.876.468	4.440.901
B) Costi della produzione	2.454.691	4.677.874
C) Proventi e oneri finanziari	2.010.800	1.820.286
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(2.036)
Imposte sul reddito dell'esercizio	271.122	141.919
Utile (perdita) dell'esercizio	3.161.455	1.439.358

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con la controllante rapporti di natura commerciale e finanziari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci,

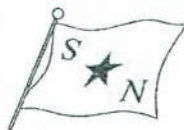
Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Vostra società relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2019, così come sottoposto alla Vostra attenzione, ed a riportare a nuovo l'utile netto d'esercizio, pari ad Euro 3.866.067, in attesa di definitiva destinazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Roberto Cappabianca, ai sensi dell'art.31, comma 2-quiquies, della legge 340/00, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Scaglioni di tonnellaggio (come da ordinanza tariffaria in vigore)	2018								
	SAVONA			VAIDO			TOTALE		
	PRESTAZIONI EFFETTUATE CON TARIFFA ORARIA	APPRODI IN ZONA CON TARIFFA A CORPO	Nr. Ore assistenza effettuate	PRESTAZIONI EFFETTUATE CON TARIFFA ORARIA	APPRODI IN ZONA CON TARIFFA A CORPO	Nr. Ore assistenza effettuate	PRESTAZIONI EFFETTUATE CON TARIFFA ORARIA	APPRODI IN ZONA CON TARIFFA A CORPO	Nr. Ore assistenza effettuate
0 - 500							-	-	-
501 - 1.000	1						1	-	-
1.001 - 2.500	12						12	-	-
2.501 - 4.000	10			6	1		16	1	-
4.001 - 6.000	90			21	8		111	8	-
6.001 - 8.000	29			4	4		33	4	-
8.001 - 10.000	7			122			129	-	-
10.001 - 13.000	29			58	1	6:00:00	87	1	6:00:00
13.001 - 16.000	37			39	15	21:00:00	76	15	21:00:00
16.001 - 20.000	74			3			77	-	-
20.001 - 25.000	155		14:00:00	59		25:00:00	212	-	15:00:00
25.001 - 30.000	181			130			311	-	-
30.001 - 35.000	132			6			138	-	-
35.001 - 40.000	46			9	18	10:00:00	55	18	10:00:00
40.001 - 45.000	49			5			54	-	-
45.001 - 50.000	54			4			58	-	-
50.001 - 55.000	4						4	-	-
55.001 - 60.000	72				162		72	162	-
60.001 - 65.000	88			3	136		91	136	-
65.001 - 70.000	3						3	-	-
70.001 - 75.000	17						17	-	-
75.001 - 80.000	5				6		5	6	-
80.001 - 85.000					122		-	122	-
85.001 - 90.000	9						9	-	-
90.001 - 95.000							-	-	-
95.001 - 100.000							-	-	-
100.001 - 105.000	19						19	-	-
105.001 - 110.000							-	-	-
110.001 - 115.000	51						51	-	-
115.001 - 120.000							-	-	-
120.001 - 125.000							-	-	-
125.001 - 130.000							-	-	-
130.001 - 135.000	34						34	-	-
135.001 - 140.000							-	-	-
140.001 - 145.000							-	-	-
145.001 - 150.000							-	-	-
150.001 - 155.000							-	-	-
155.001 - 160.000							-	-	-
TOT	1.186	-	14:00:00	469	473	62:00:00	1.655	473	76:00:00

Scaglioni di tonnellaggio (come da ordinanza tariffaria in vigore)	2019								
	SAVONA			VAIDO			TOTALE		
	PRESTAZIONI EFFETTUATE CON TARIFFA ORARIA	APPRODI IN ZONA CON TARIFFA A CORPO	Nr. Ore assistenza effettuate	PRESTAZIONI EFFETTUATE CON TARIFFA ORARIA	APPRODI IN ZONA CON TARIFFA A CORPO	Nr. Ore assistenza effettuate	PRESTAZIONI EFFETTUATE CON TARIFFA ORARIA	APPRODI IN ZONA CON TARIFFA A CORPO	Nr. Ore assistenza effettuate
0 - 500							-	-	-
501 - 1.000	4						4	-	-
1.001 - 2.500	8						8	-	-
2.501 - 4.000	3			1			4	-	-
4.001 - 6.000	112			13	36		125	36	-
6.001 - 8.000	12				15	11:00:00	12	15	11:00:00
8.001 - 10.000	8			58	4		66	4	-
10.001 - 13.000	77			50			127	-	-
13.001 - 16.000	10			76	11		86	11	-
16.001 - 20.000	66			11	3		77	3	-
20.001 - 25.000	59			1			60	-	-
25.001 - 30.000	208		20:00:00	212	8	6:00:00	420	8	26:00:00
30.001 - 35.000	253			4			257	-	-
35.001 - 40.000	103			8	13		111	13	-
40.001 - 45.000	2			9			11	-	-
45.001 - 50.000	22						22	-	-
50.001 - 55.000	9						9	-	-
55.001 - 60.000	51				126		51	126	-
60.001 - 65.000	87				108	18:00:00	87	108	18:00:00
65.001 - 70.000	18						18	-	-
70.001 - 75.000	10						10	-	-
75.001 - 80.000					12		-	12	-
80.001 - 85.000					158		-	158	-
85.001 - 90.000	1				6		1	6	-
90.001 - 95.000	5						5	-	-
95.001 - 100.000							-	-	-
100.001 - 105.000	8						8	-	-
105.001 - 110.000							-	-	-
110.001 - 115.000	65						65	-	-
115.001 - 120.000							-	-	-
120.001 - 125.000							-	-	-
125.001 - 130.000							-	-	-
130.001 - 135.000	29						29	-	-
135.001 - 140.000							-	-	-
140.001 - 145.000							-	-	-
145.001 - 150.000							-	-	-
150.001 - 155.000							-	-	-
155.001 - 160.000							-	-	-
160.001 - 165.000	2						2	-	-
TOT	1.212	-	20:00:00	443	480	35:00:00	1.655	480	2



Società Carmelo Noli

Certificazione voci economiche ai fini dell'istanza tariffaria

Il sottoscritto, Dott. Roberto Cappabianca, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della Carmelo Noli Srl, ai sensi della Circolare del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture del 14/06/2006, certifica che gli importi relativi alle seguenti voci economiche sono veritieri, coerenti con il bilancio della società e legati solo ed esclusivamente al servizio di rimorchio in concessione per l'esercizio 2019 nel porto di Savona – Vado Ligure:

- Costo del personale marittimo e di quello permanentemente destinato ai servizi di manutenzione/riparazione:
euro 2.429.256
- Costo per la manutenzione, riparazione e riclassifica dei rimorchiatori:
euro 420.916
- Costo per consumi e lubrificanti:
euro 330.523
- Fatturato del servizio di rimorchio in concessione:
euro 6.550.569

Napoli,
14/09/2020

In fede,
Dott. Roberto Cappabianca